

Regolamento generale recante criteri e modalità per assegnazione di contributi ed altri vantaggi economici in conformità all'art. 12 della L. 241/1990

RELAZIONE PRELIMINARE

Relazione descrittiva del progetto contenente anche eventuale documentazione inerente le iniziative da realizzare

SOGGETTO ATTUATORE Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi **METTERE ANCHE COMUNE?**

TITOLO Mostra "Klimt. L'uomo, l'artista, il suo tempo" (titolo provvisorio). Curatrici della mostra: Gabriella Belli, Elena Pontiggia

TEMATICA DEL PROGETTO Mostra d'arte che raccoglie intorno al "Ritratto di signora" di Gustav Klimt della Galleria Ricci Oddi un prezioso nucleo di dipinti e disegni del grande artista viennese e altre opere di autori italiani e stranieri da esso influenzati. L'iniziativa vede il coinvolgimento di importanti musei italiani e stranieri, tra cui la Klimt Foundation e il Belvedere di Vienna. In mostra oltre 100 opere tra dipinti, disegni, manufatti d'arte decorativa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO (esplicitare le ricadute previste sull'economia piacentina e sulla promozione del territorio Celebrare il ritrovamento del "Ritratto di signora" di Gustav Klimt tramite un'iniziativa espositiva di livello internazionale in grado di attrarre visitatori e turisti e accendere l'attenzione sulla città di Piacenza quale meta di interesse e di turismo culturale.

EFFETTI CONCRETI DEL PROGETTO SUL TERRITORIO E SUL SISTEMA ECONOMICO PIACENTINO Le stime realizzate da Arthemisia, coprodittrice della mostra, si attestano intorno alle 60.000 presenze. Ne consegue l'attivazione di tutto il comparto del commercio cittadino, con particolare attenzione all'ambito dell'accoglienza e della ristorazione. Sono inoltre da prevedere benefici all'intero circuito delle attrazioni turistico-culturali della città e del territorio. Da segnalare, inoltre, il corposo coinvolgimento di maestranze e professionisti cittadini coinvolti nella realizzazione dell'esposizione (maestranze impegnati nella produzione dell'allestimento, restauratori, guardiania...)

DESCRIZIONE AZIONI DA REALIZZARE Messa a punto del progetto scientifico della mostra da parte delle curatrici e selezione delle opere; apertura pratiche di prestito; progettazione e realizzazione del progetto di allestimento; produzione catalogo della mostra; campagna di comunicazione; contrattualizzazione custodi sala e piantone notturno; arrivo opere e loro allestimento; apertura al pubblico.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

UFFICIO COMUNICAZIONE

- **CAMPAGNA AFFISSIONE STATICA:** manifesti per pubbliche affissioni, paline autobus, mupi e digimupi presso le stazioni ferroviarie, totem, striscioni stradali a Piacenza e in altri comuni della Regione Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia.

- **CAMPAGNA AFFISSIONE DINAMICA:** tabelle bus e maxi retro bus nella città di Piacenza

- **MARKETING DIRETTO:** Distribuzione dei materiali promozionali (cartoline grafica, flyer, espositori e locandine) per tutto il periodo di mostra; distribuzione mirata nei mesi di apertura della mostra e in occasione di festività nella città di Piacenza e limitrofe.

Luoghi di distribuzione: APT, fiere, alberghi, ufficio del Turismo, tour operator, Associazione Alberghi. Negozi, sale cinematografiche, teatri, scuole cittadine, librerie, associazioni culturali varie, club e università. Circuiti beauty e fashion, varie.

Regolamento generale recante criteri e modalità per assegnazione di contributi ed altri vantaggi economici in conformità all'art. 12 della L. 241/1990

- NEWSLETTER: Una speciale newsletter sarà creata ad hoc per il lancio e per il recall dell'evento. L'informativa di mostra sarà trasmessa a gruppi organizzati, istituzioni, associazioni, fondazioni, scuole, enti, per un numero complessivo di 250.000 contatti del database di Arthemisia.
- Promozione gruppi: Attività di promozione della mostra rivolta ai gruppi tramite l'invio di newsletter ad hoc, grazie al contatto con: associazioni, circoli, enti pubblici e privati, università, c.r.a.l. su territorio nazionale, importanti tour operator nazionali e internazionali, insegnanti fidelizzati
- Open Day Insegnanti: Organizzazione di una giornata dedicata agli insegnanti e agli operatori del settore con visita della mostra dedicata e presentazione dell'offerta didattica.

UFFICIO STAMPA E SOCIAL NETWORKS

Copertura nazionale e locale della stampa periodica (mensili e settimanali) e dei quotidiani in fase teasing, di apertura e nel corso dell'evento.

Attività

- diffusione annuncio evento (locali e nazionali)
- raccolta materiali e messa a punto di comunicato stampa, cartella stampa, immagini
- invio email di comunicato, cartella stampa, immagini, secondo le tempistiche adeguate alle testate mensili, settimanali, quotidiani, emittenti, siti web
- recall telefonico finalizzato alla pubblicazione di segnalazioni / articoli / annunci
- invio email di inviti alla conferenza stampa e recall telefonico
- monitoraggio uscite
- visibilità su sito www.arthemisia.it
- attività di promozione della mostra tramite contenuti ad hoc sui canali social @arthemisiaarte (Facebook e Instagram)

PERIODO DI SVOLGIMENTO (data di avvio e di termine dell'iniziativa) 4 aprile inaugurazione mostra; 5 aprile - 24 luglio 2022 apertura al pubblico

LUOGO DI SVOLGIMENTO Piacenza, Palazzo XNL (sede mostra); Galleria Ricci Oddi (biglietteria mostra)

ALLEGATI (eventuali) abstract del progetto

IL TESORO DI PIACENZA: Tappa 1 - 2022

Klimt

L'uomo, l'artista, il suo mondo

Piacenza, 5 aprile – 24 luglio 2022

La mostra “Klimt. L'uomo, l'artista, il suo mondo” è incentrata intorno al *Ritratto di signora*, opera del grande artista viennese rubata dalla Galleria Ricci Oddi nel 1997 e recentemente ritrovata.

L'esposizione si colloca in successione rispetto a quella in corso sino al 27 marzo a Roma, presso Palazzo Braschi (oltre 100.000 visitatori nei soli primi due mesi di apertura), dove il dipinto piacentino si è affermato quale opera di punta, divenendo oggetto di particolare attenzione da parte dei media e del pubblico. La mostra rappresenta quindi il secondo, nuovo, capitolo di questo prestigioso tributo al fondatore del movimento secessionista, puntando i riflettori su Piacenza. Voluta dal Comune di Piacenza e dalla Galleria Ricci Oddi, coprodotta insieme ad Arthemisia, l'esposizione in apertura dal 5 aprile prossimo si configura come un evento d'eccezione. Un ulteriore e straordinario potenziale di questa tappa, è costituito dal fatto che le opere prestate dalle istituzioni viennesi non saranno più concesse a nuove mostre per altri dieci anni circa, rendendo ancora più preziosa la mostra piacentina. L'iniziativa sarà ospitata presso gli spazi dell'XNL – Piacenza Contemporanea, pronti ad accogliere il secondo appuntamento di questo dittico klimtiano.

Il percorso espositivo si sviluppa per sezioni e muove dal clima del simbolismo europeo, da cui Klimt prende le mosse, con opere emblematiche di Klinger, Redon, Minne, Munch, Ensor, Khnopff e von Stuck. Introduce poi nel mondo di Klimt, con le sue prime opere e i primi compagni: i fratelli Georg ed Ernst, e l'amico Franz Matsch. Il percorso prosegue addentrandosi nella vicenda espressiva e umana dell'artista: da un lato attraverso la Secessione Viennese da lui fondata con altri artisti nel 1897, e attraverso le opere d'arte decorativa delle Wiener Werkstätte; dall'altro attraverso il lato più “intimo” di Klimt, con le fotografie che lo ritraggono e le sue cartoline a Emilie Flöge, la stilista con cui stringe un sodalizio sentimentale e artistico durato tutta la vita. Dopo una sezione dedicata ai suoi maggiori compagni di strada, Schiele e Kokoschka, e ai suoi suoi seguaci italiani, si approda infine al cuore della mostra, dove il *Ritratto di signora* della Ricci Oddi è accostato a una sequenza di straordinarie figure femminili di Klimt.

Cuore e culmine del progetto è dunque la tela piacentina, già oggetto di ben note e avventurose vicende, accanto alla quale si aggiunge un prezioso nucleo di opere del grande artista viennese provenienti da musei quali il Belvedere, la Klimt Foundation di Vienna, il Tiroler Landesmuseum di Innsbruck, la veneziana Ca' Pesaro. In mostra, quattordici disegni e quindici dipinti di Klimt, tra i quali si segnalano la *Giuditta* del 1902, il *Ritratto di Amalie Zucherkandl*, *Le amiche*. La ricostruzione della Vienna *fin de siècle* e dell'influenza esercitata dal pittore sull'arte del proprio tempo è affidata a una ricca selezione di prestiti, dove spiccano, tra gli altri, i nomi di Egon Schiele, Koloman Moser, Franz von Stuck, Felice Casorati, Adolfo Wildt. Arricchiscono il percorso della mostra la scenografica ricostruzione del grande *Fregio di Beethoven*, copia in grandezza naturale di quello realizzato da Klimt per la XIV mostra della Secessione del 1902 e un raffinato nucleo di manufatti d'arte applicata che includono gioielli, ceramiche, vetri e arredi.

La rassegna piacentina è curata da Gabriella Belli (Direttrice, Fondazione Musei Civici, Venezia) ed Elena Pontiggia (Docente in Storia dell'Arte Contemporanea, Accademia di Brera, Milano) e conta

sulla presenza di un comitato scientifico d'eccellenza composto da Fernando Mazzocca (Galleria Ricci Oddi, presidente), Lucia Pini (Galleria Ricci Oddi, direttrice), Franz Smola (Belvedere, Vienna), Valerio Terraroli (Università degli Studi di Verona) e Alessandra Tiddia (Mart, Rovereto).

La mostra inserisce Piacenza in un circuito di respiro internazionale sia in virtù delle istituzioni coinvolte che per legittima ambizione di intenti e rappresenta un evento di grande attrattività a livello turistico e promozionale (il seguito dato dalla stampa internazionale conferma già oggi il grande potenziale dell'evento).

La campagna di comunicazione e promozione è affidata ad Arthemisia, leader internazionale nell'organizzazione delle mostre d'arte, che ha all'attivo eventi con oltre 60 milioni di visitatori.

Gli ultimi studi commissionati a livello nazionale mostrano che mediamente ogni visitatore di una mostra genera una ricaduta diretta sul territorio coinvolto, in termini economici, di circa 60 euro a persona (sono calcolate in modo empirico le attività di ristorazione, gli alberghi, il commercio, le guide professionali, i trasporti etc.). Tali eventi accrescono inoltre la notorietà della città coinvolta. Qualora la mostra in animo vedesse la presenza, cautelativamente calcolata, di 80.000 persone significherebbe un indotto, in soli quattro mesi, di circa 4.500.000 euro.

I partner coinvolti su un progetto di così ampio respiro attualmente sono Comune di Piacenza, Galleria Ricci Oddi, Roma Culture, Musei Capitolini, Fondazione Klimt Vienna, Regione Emilia-Romagna, Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Il budget complessivo dell'operazione è di circa 1.000.000 di euro netti, il 40% dei quali – ovvero 400.000 euro - messo a disposizione da Arthemisia, evidenza che conferma il suo coinvolgimento in vista di un esito positivo della mostra. Sostengono la mostra assicurando il loro contributo Comune di Piacenza, Regione Emilia Romagna, Fondazione di Piacenza e Vigevano e le altre realtà del territorio che vorranno contribuire.

Istituzioni prestatrici:

Innsbruck, Tiroler Landesmuseen
Linz, Lentos Museum
Mendrisio, Casa Croci
Torino, Archivio Casorati
Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino
Vienna, Klimt Foundation
Vienna, Belvedere
Venezia, Ca'Pesaro

Comitato scientifico:

Gabriella Belli, curatrice (Venezia, Fondazione Musei Civici)
Elena Pontiggia, curatrice (Milano, Accademia di Brera)

Fernando Mazzocca (Galleria Ricci Oddi, presidente)
Lucia Pini (Galleria Ricci Oddi, direttrice)
Franz Smola (Belvedere, Vienna)
Valerio Terraroli (Università degli Studi di Verona)
Alessandra Tiddia (Mart, Rovereto)

Sostengono la mostra:

Regione Emilia Romagna
Comune di Piacenza
Fondazione di Piacenza e Vigevano



Gustav Klimt
Giuditta II (Salomé)
1909

Olio su tela
Fondazione Musei Civici di Venezia – Ca' Pesaro



Gustav Klimt

Ritratto di donna (Marie Breunig)

1894

Olio su tela

Collezione privata in deposito presso Belvedere, Vienna



Gustav Klimt
Amalie Zuckerlandl
1917-18
Olio su tela
Belvedere, Vienna



Gustav Klimt

Fregio Beethoven 'L'anelito alla felicità' (dettaglio)

1901 – copia del 2019

Stucchi, pastelli, applicazioni realizzate in diversi materiali, doratura su malta
Belvedere, Vienna



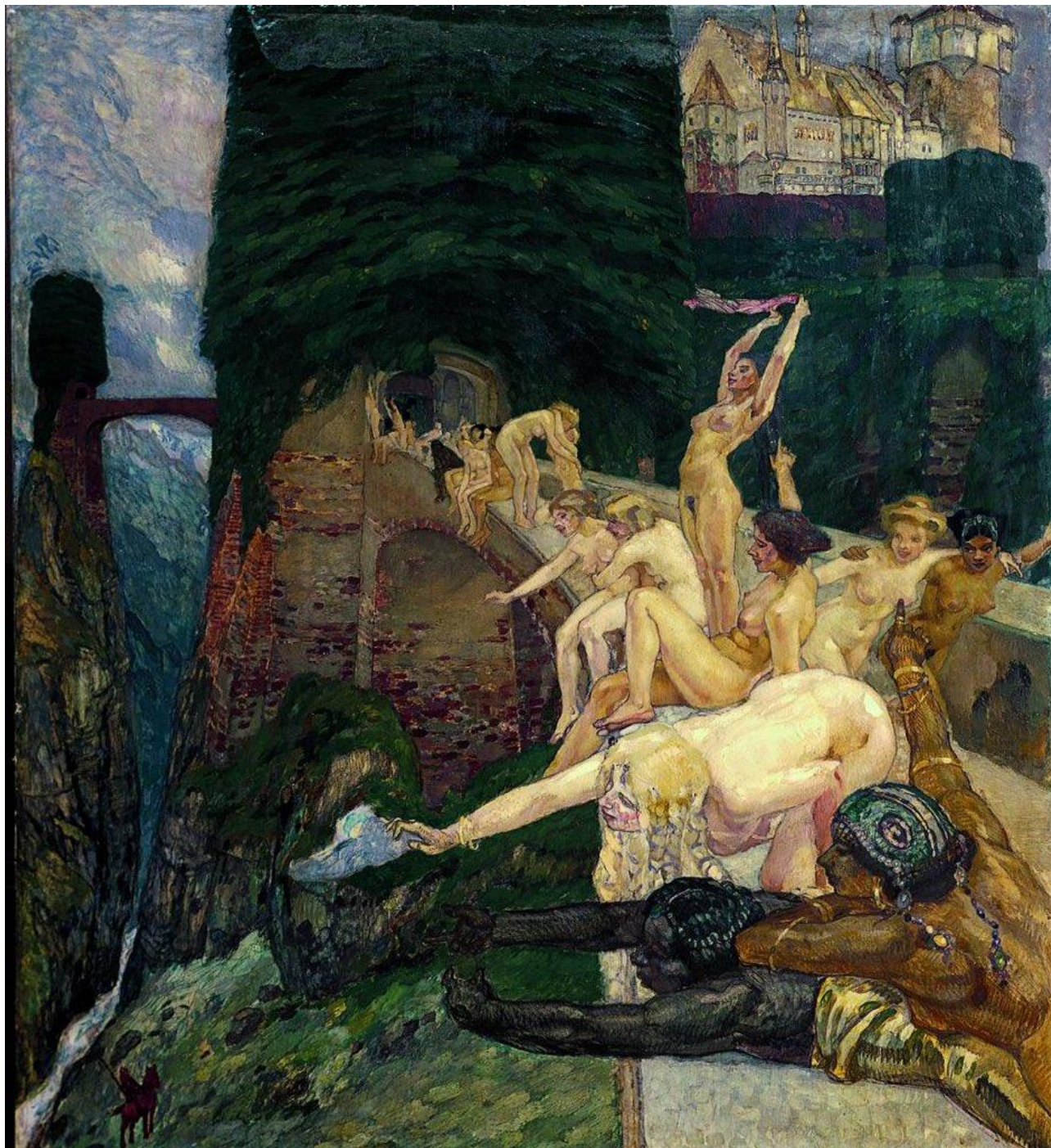
Vittorio Zecchin

Le principesse e i guerrieri

1914

olio e oro su tela

Fondazione Musei Civici di Venezia – Ca' Pesaro



Leo Putz
Parsifal
1900
olio su tela
Collezione privata